

Da: mgcommiato@uilsuola.it <mgcommiato@uilsuola.it>
Oggetto: ASSEGNAZIONE ASSISTENTI TECNICI-DIMENSIONAMENTO AQ
Data: 14/04/2020 09:43:07

I.C.- "ALBERT BRUCE SABIN"-CAPISTRELLO
Prot. 0001483 del 14/04/2020
(Entrata)



[da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70](#)

Giovedì 9 aprile si è tenuto, in videoconferenza, il programmato incontro tra le organizzazioni sindacali e i dirigenti dell'USR Abruzzo relativo ai criteri di ripartizione regionale degli assistenti tecnici per le scuole del primo ciclo.

L'USR ha informato le organizzazioni sindacali che gli assistenti tecnici assegnati alla Regione Abruzzo sono complessivamente 24 ripartiti tra le varie province sulla base del numero di alunni.

Nel dettaglio: 7 a Chieti, 5 a L'Aquila, 6 a Pescara e 6 a Teramo. Per l'attribuzione delle supplenze verranno individuati 10 istituti del I ciclo, una per ogni ambito.

La UIL Scuola, relativamente alla gestione di tale personale, ha invitato l'USR a fornire delle linee guida alle scuole che prevedano anche l'utilizzo dei canali telematici a disposizione dello stesso USR e a dare indicazioni ai vari UST per evitare comportamenti difformi nei vari territori. Inoltre ha ricordato che il lavoro di supporto di tale personale dovrà essere svolto prevalentemente da remoto, salvo adempimenti eccezionali che richiedano il personale in presenza.

Relativamente alla didattica a distanza l'USR ha informato i presenti di aver attivato un monitoraggio con l'equipe digitale sulle attività delle istituzioni scolastiche e che informerà le organizzazioni sindacali nel momento in cui i dati saranno completi.

A margine dell'incontro, la UIL Scuola ha manifestato preoccupazione circa la gestione del dimensionamento scolastico nel comune dell'Aquila che, alla luce dell'emergenza sanitaria, potrebbe mettere a rischio il personale delle scuole coinvolte.

Sarebbe stato auspicabile, a parere della UIL, già all'inizio dell'emergenza del coronavirus, una immediata interlocuzione tra l'USR e l'assessorato regionale al fine di valutare il rinvio di un anno del dimensionamento già previsto per l'a.s. 2020/21. Il tutto anche alla luce delle recenti decisioni del MIUR relative alla conferma dell'organico dello scorso anno.

E' impensabile, in questo quadro di incertezza sulla riapertura delle scuole e sulla riorganizzazione degli spazi scolastici, gestire il programmato piano di ridimensionamento. Secondo la UIL bisogna "fotografare" la situazione attuale degli organici anche a livello di singola istituzione scolastica per garantire al massimo la continuità didattica rinviando al prossimo anno scolastico il piano di ridimensionamento della rete scolastica.

A termine dell'incontro le organizzazioni sindacali hanno chiesto

all'Amministrazione il numero dei posti che sono scaturiti dalla c.d. quota 100 e di riaprire con urgenza il contratto integrativo regionale sulle utilizzazioni e sulle assegnazioni provvisorie.